

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA**

REGIONE BASILICATA

**Ufficio Compatibilità Ambientale
23BD**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BD.2024/D.00445

DEL 17/4/2024

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), Parte II, Titolo III-bis – D.G.R. n. 285/2018 – Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale relativa Installazione I.P.P.C. denominata “Impianto di trattamento R.A.E.E.”, ubicata in Località Zona Industriale di Baragiano Scalo, in agro del Comune di Balvano (PZ), autorizzata A.I.A. con Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 909 del 07 luglio 2015 (e s.m.i.). Proponente: Società Ri.Plastic S.p.A.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTA** la legge n. 241/1990 ad oggetto: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- VISTO** il D.L.vo n. 165 del 30 marzo 2001, recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;
- VISTO** il D.L.vo n. 33 del 14 marzo 2013 (e s.m.i.), recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016, recante “*Statuto della Regione Basilicata*”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante “*Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale*” e le successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la L.R. n. 29/2019, recante: “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 36 del 12 marzo 2022, recante “*Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta Regionale della Basilicata*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021, recante “*Art. 5, comma 2, Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1 – Organizzazione delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale*”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante: “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06 ottobre 2021, recante “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12 novembre 2021, “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 dell’11 maggio 2022 recante “*Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022*”
- VISTA** la D.G.R. n. 202200257 dell’11 maggio 2022, recante: “*D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale - Conferma*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 214 del 14 aprile 2023 (e s.m.i.) recante: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 59 del 9 febbraio 2024 recante “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 261 del 5 aprile 2024 recante “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), recante “*Norme in materia ambientale*”, con particolare riferimento alla Parte Seconda, recante “*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione dell’Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.P.C.)*”, alla Parte Terza, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”, alla Parte Quarta, recante “*Norme in*

materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” ed alla Parte Quinta, recante “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 46 del 04 marzo 2014, recante *“Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2014, che introduce significative modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO il Decreto Legislativo n. 104 del 16 giugno 2017, recante *“Attuazione della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della Legge 09 luglio 2015, n. 114”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 156 del 06 luglio 2017, che introduce significative modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTA la Legge n. 167 del 20 novembre 2017, recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge Europea 2017”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27 novembre 2017, che introduce significative modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2007, recante *“Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 372”* con particolare riferimento all’allegato II recante *“Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008, recante *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”* e richiamato l’art. 33, comma 3, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (come modificato dall’art. 2, comma 28, del Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010);

VISTA la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 ottobre 2014, prot. n. 0022295/GAB, recante *“Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46”*;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 giugno 2015, prot. n. 0012422/GAB, recante *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46”*;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 novembre 2016, prot. n. 0027569/GAB, recante *“Criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46”*;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, recante *“Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle Procedure”* (così come convertito nella Legge n. 108 del 29 luglio 2021);

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 16 novembre 2018, recante *“Norme di Attuazione della Parte IV del D.L.vo 03 aprile 2006, n. 152, in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti*

inquinati – Norme in materia ambientale e della Legge 27 marzo 1992, n. 257 – Norme relative alla cessazione dell'impiego di amianto”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 148 del 16 novembre 2018;

VISTA la D.G.R. n. 1491 del 05 agosto 2009 (e s.m.i.), recante *“Garanzie Finanziarie per le operazioni di smaltimento, trattamento e/o recupero dei rifiuti. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 998/04”*;

VISTA la D.G.R. n. 1640 del 08 ottobre 2010, con la quale la Regione Basilicata ha recepito il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008, recante *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”*;

VISTA la D.G.R. n. 471 del 08 aprile 2011, recante *“D.G.R. n. 1491 del 05 agosto 2009 – Garanzie Finanziarie per le operazioni di smaltimento, trattamento e/o recupero dei rifiuti – Modifiche”*.

VISTA la D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018, recante *“D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) – Parte II – Titolo III bis. Nuove Linee guida regionali per l'individuazione delle modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ed aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale”*;

PREMESSO che:

- a) la Società Ri.Plastic S.p.A. è titolare dell'Installazione I.P.P.C. denominata *“Impianto di trattamento R.A.E.E.”*, ubicata in Località Zona Industriale di Baragiano Scalo, in agro del Comune di Balvano (PZ);
- b) l'Installazione I.P.P.C. in questione rientra nella fattispecie di cui all'Allegato VIII, alla Parte II, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), e precisamente ai seguenti punti:
 1. **5.1.f)** – *“Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:... f)Rigenerazione/Recupero di sostanze inorganiche diverse dai metalli o dai composti metallici”*;
 2. **5.3.b).4** – *“Il recupero o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1, dell'Allegato V, alla Parte III: ... 4)Trattamento in Frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche ed i veicoli fuori uso e relativi componenti”*;
- c) con D.G.R. n. 909 del 07 luglio 2015 è stato rilasciato, alla Società Ri.Plastic S.p.A., ai sensi degli artt. 29-ter e 29-quater, del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), il Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente all'installazione di che trattasi;
- d) successivamente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio di cui alla predetta D.G.R. n. 905/2015, l'installazione I.P.P.C. in questione è stata oggetto del rilascio delle Modifiche Non Sostanziali ex art. 29-nonies del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), di cui ai Provvedimenti di seguito elencati:
 1. D.G.R. n. 1093 del 13 ottobre 2017;
 2. D.G.R. n. 1370 del 20 dicembre 2018;
 3. D.G.R. n. 411 del 28 giugno 2019;
 4. D.G.R. n. 573 del 06 agosto 2020;
 5. D.D. n. 23BD.2022/D.00050 del 28 gennaio 2022;

VISTA la nota del 29 marzo 2024, acquisita al protocollo regionale in data 02 aprile 2024 e registrata in pari data al numero 0075471/23BD, con la quale la Società Ri.Plastic S.p.A., ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.) e della D.G.R. n. 285/2018, ha trasmesso la comunicazione di Modifica Non Sostanziale, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2, Appendice 6 della stessa D.G.R. n. 285/2018, in merito all'Installazione di che trattasi. La predetta comunicazione di Modifica non Sostanziale, è

stata corredata degli oneri istruttori, calcolati sulla base delle indicazioni di cui all'Allegato III, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008 e di cui al paragrafo 8.2, dell'Allegato 1, alla D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018;

DATO ATTO che, la predetta comunicazione di Modifica non sostanziale, è stata corredata degli oneri istruttori, calcolati sulla base delle indicazioni di cui all'Allegato III, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008 e di cui al paragrafo 8.2, dell'Allegato 1, alla D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018;

VISTA l'istruttoria esperita a cura dei Funzionari dell'Ufficio Compatibilità Ambientale, della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, della Regione Basilicata, resa nella predisposizione del **Rapporto Istruttorio (Allegato A)** da intendersi parte integrante e sostanziale al presente Atto;

RILEVATO che, la Modifica proposta dalla Società Ri.Plastic S.p.A., consiste nella realizzazione di 3 nuove tettoie in carpenteria metallica e di un nuovo capannone industriale in cemento armato precompresso da adibire a deposito merce/automezzi/magazzino, al fine di meglio ottemperare a quanto disposto dalla prescrizione di cui al punto 4.1.6, dell'Allegato 1, alla sopra richiamata D.G.R. n. 909/2015 (e s.m.i.), la quale, tra le altre cose, statuisce che l'installazione I.P.P.C. di che trattasi debba essere dotata di *“copertura resistente alle intemperie per le aree di conferimento, di messa in sicurezza, di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche e dei pezzi smontati e dei materiali destinati al recupero”*;

CONSIDERATO che la Modifica prospettata non rientra nella fattispecie delle casistiche ricomprese all'interno del paragrafo 5 – *“Modifiche Sostanziali di una installazione soggetta ad A.I.A.”*, dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 285/2018 di un'installazione soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

CONSIDERATO che la Modifica prospettata non rientra nella fattispecie delle casistiche ricomprese all'interno del paragrafo 6.1 – *“Modifiche Non Sostanziali che comportano l'aggiornamento del Provvedimento”*, dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 285/2018 di un'installazione soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

CONSIDERATO, pertanto, che secondo quanto disposto al paragrafo 6.2, dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 285/2018 la Modifica di che trattasi **non implica l'aggiornamento del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909 del 07 luglio 2015 (e s.m.i.)**, in quanto è ricompresa all'interno della seguente casistica: *“modifica, sostituzione o introduzione di apparecchiature o utility, che non comportino un aumento di potenzialità”*;

CONSIDERATO che, in merito alla modifica progettuale proposta, la Società Ri.Plastic S.p.A. dichiara quanto segue: *“Si sottolinea che la presente modifica non sostanziale non impatterà su nessuna matrice ambientale (emissioni atmosferiche, emissioni idriche, emissioni sonore), non portando alcuna variazione né qualitativa e né quantitativa - sui rifiuti in ingresso e sui rifiuti prodotti. Non porterà altresì ad alcuna modifica dei cicli produttivi delle linee di lavorazione”*;

RITENUTE condivisibili le conclusioni dell'istruttoria svolta dai Funzionari dell'Ufficio Compatibilità Ambientale resa nella predisposizione del Rapporto Istruttorio allegato al presente atto ed avente valenza di parte integrante e sostanziale del contenuto dell'Atto (**Allegato A**);

ATTESO che dal presente Provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale;

ATTESO che la pubblicazione del presente provvedimento avviene nel rispetto del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o G.D.P.R. (General Data Protection Regulation), che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

DETERMINA

1. Di **APPROVARE**, sulla base delle risultanze di cui all'**Allegato A** (Rapporto Istruttorio), ai sensi dell'art. 29-nonies del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.) e della D.G.R. n. 285/2018, la **Modifica Non Sostanziale**, proposta dalla Società Ri.Plastic S.p.A., come descritta nella documentazione allegata alla nota del 29 marzo 2024, acquisita al protocollo regionale in data 02 aprile 2024 e registrata in pari data al numero 0075471/23BD;
2. Di **STABILIRE** che il presente Atto è parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio di cui alla D.G.R. n. 909 del 07 luglio 2015 (e s.m.i.), di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente Provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopracitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
3. Di **PRESCRIVERE** quanto segue:
 - 3.1 la Società Ri.Plastic S.p.A. dovrà esercire l'installazione modificata conformemente a quanto previsto nella documentazione tecnica allegata all'istanza di Modifica Non Sostanziale trasmessa nota del 29 marzo 2024, acquisita al protocollo regionale in data 02 aprile 2024 e registrata in pari data al numero 0075471/23BD;
 - 3.2 la Società Ri.Plastic S.p.A. dovrà comunicare all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, alla Provincia di Potenza – Ufficio Ambiente, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Basilicata – A.R.P.A.B. e al Comune di Balvano (PZ), le date di inizio e fine lavori della Modifica di che trattasi;
 - 3.3 la Società Ri.Plastic S.p.A. dovrà trasmettere, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ultimazione dei lavori relativi alla Modifica in esame, all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, alla Provincia di Potenza – Ufficio Ambiente, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Basilicata – A.R.P.A.B. e al Comune di Balvano (PZ), una planimetria dell'installazione comprensiva delle Modifiche realizzate;
 - 3.4 per quanto fin qui non specificato, la Società Ri.Plastic S.p.A. dovrà continuare ad ottemperare alle prescrizioni contenute all'interno del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909 del 07 luglio 2015 (e s.m.i.);
 - 3.5 per quanto fin qui non specificato, la Società Ri.Plastic S.p.A. dovrà continuare ad eseguire i monitoraggi ed i controlli secondo le modalità e le periodicità riportate all'interno dell'Appendice 4 – “Piano di Monitoraggio e Controllo”, del Provvedimento di Autorizzazione integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909 del 07 luglio 2015 (e s.m.i.);
 - 3.6 la mancata osservanza delle prescrizioni di cui ai punti precedenti, comporterà l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, comma 9, del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), nonché l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del medesimo Decreto;
4. Di **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 29-sexies, comma 6 e 29-decies, comma 3, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B) accerta, periodicamente, secondo quanto previsto e programmato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, e con oneri a carico del gestore:
 - a) il rispetto delle condizioni dell'A.I.A.;
 - b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
 - c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione ed in particolare che abbia informato l'Ufficio Compatibilità Ambientale, del Dipartimento Ambiente ed Energia, della Regione Basilicata, regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo

sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni della propria installazione;

5. Di **DISPORRE** che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B) trasmetta, secondo le modalità indicate all'art. 29-decies, commi 5 e 6, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, e al gestore gli esiti dei controlli e delle ispezioni effettuati indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni di cui al comma 3, lettere a), b), e c) dello stesso articolo, e proponendo le misure da adottare;
6. Di **DARE ATTO** che il Procedimento Amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata
7. Di **NOTIFICARE**, in forma telematica, copia della presente Determinazione Dirigenziale, alla Società Ri.Plastic S.p.A., in quanto soggetto proponente del progetto in questione;
8. Di **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione Dirigenziale, alla Provincia di Potenza – Ufficio Ambiente, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.), al Comune di Balvano (PZ), alla Società A.P.I. – Bas S.p.A. e all'Ufficio Economia Circolare Rifiuti e Bonifiche della Regione Basilicata, per quanto di rispettiva di competenza;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo della Regione Basilicata, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana, entro 120 (centoventi) giorni dalla sua notificazione.

L'ISTRUTTORE **Nicola Laieta** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Nicola Grippa** _____

IL DIRIGENTE **Maria Carmela Bruno** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), Parte II, Titolo III-bis – D.G.R. n. 285/2018 – Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale relativa Installazione I.P.P.C. denominata “Impianto di trattamento R.A.E.E.”, ubicata in Località Zona Industriale di Baragiano Scalo, in agro del Comune di Balvano (PZ), autorizzata A.I.A. con Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 909 del 07 luglio 2015 (e s.m.i.). Proponente: Società Ri.Plastic S.p.A.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Roberto Tricomi

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>